
	<p style="text-align: center;"> <b>Istituto Comprensivo Statale</b>  <b>“ T. Valenti” Trevi ( Pg)</b>                  Piazza Garibaldi, 14                  Tel.: 0742/78214 – 78295 – fax 0742/332286  <a href="mailto:pgic809009@istruzione.it">pgic809009@istruzione.it</a> – <a href="mailto:pgic809009@pec.istruzione.it">pgic809009@pec.istruzione.it</a>  <a href="http://www.scuoletrevis.gov.it">www.scuoletrevis.gov.it</a>                  C.F.: 82002000543 – Codice Ist.: PGIC809009             </p>	
---	--	---

Prot. n. vedi segnatura

Trevi, 19/08/2020

All'Albo On line

Alla Sez. Amm.ne Trasparente del sito web

Oggetto: determina dirigenziale con contestuale impegno di spesa per l'acquisto di targa pubblicitaria PON SMART CLASS – Apprendimento Accessibile.

CIG: Z392E0383E

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.I. 129/2018 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO il D.Lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, Disposizioni per l'attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO in particolare l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che “prima

- dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 che dispone che “il contratto è stipulato, a pena di nullità per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 50/2016” entrato in vigore il 20 maggio 2017;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 168 del 27/11/2019, con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'e.f. 2020;
- VISTA la necessità di provvedere all'acquisto di targa pubblicitaria PON SMART CLASS;
- VISTO che, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e di quanto stabilito dall'ANAC, si è provveduto a generare il Codice Identificativo Gara (Smart CIG) n.Z392E0383E;
- CONSIDERATO che il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta e o procedura comparata, e che i suddetti interventi per entità e tipologia sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 che consente l'affidamento diretto per forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
DATO ATTO	che l'acquisto viene fatto sul MEPA;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la Prof.ssa Simona Perugini dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
PRESO ATTO	che la spesa rientra nei limiti della dotazione finanziaria prevista nel Programma Annuale 2020 comunicata dal Direttore S.G.A.;
DATO ATTO	che il prodotto è offerto dalla ditta GRAND PRIX di DE FILIPPO DAVID di Perugia
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
DATO ATTO	che, nel relativo ordine-contratto saranno definite le modalità di erogazione della fornitura;
DATO ATTO	che, la forma del contratto sarà quella dell'art. 32, c.14 del D.Lgs. 50/2016 e, pertanto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, come anche indicato nelle citate Linee guida dell'ANAC al paragrafo 4 lett.D);
DATO ATTO	che, per il termine di stipulazione dello stesso vale quanto previsto dalla lettera b) del c.10 del citato art. 32 del D.Lgs. 50/2016;
DATO ATTO	che, in ogni caso, la stipula del contratto suddetto avverrà in seguito dell'accertamento, in capo al soggetto prescelto, dei requisiti di ordine generale e dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché

dell'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;

- DATO ATTO che, il pagamento della fornitura verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z392E0383E ;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento tramite acquisti in rete della pubblica amministrazione per l'acquisto di segnaletica, all'operatore economico GRAND PRIX , per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 65,50 (sessantacinque/50), IVA esclusa;
- 2) Di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma di € 65,50 IVA esclusa, a carico del PA 2020 – Piano delle destinazioni: A03.3 Smart Class che presenta la necessaria compatibilità;
- 3) Di informare la Ditta aggiudicataria sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
- 4) Di evidenziare i CIG: Z392E0383E relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria;
- 5) Di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Dirigente Scolastico pro tempore Prof.ssa Simona Perugini quale Responsabile Unico del Procedimento;
- 6) Di autorizzare il Direttore SGA all'imputazione della spesa di € 65,50 più IVA di cui alla presente determina, ai relativi piani delle destinazioni del PA 2020;
- 7) Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo On Line dell'Istituzione Scolastica e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simona Perugini

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse*